

EDILIZIA: CIACCIA, AL MIT PROGETTO PILOTA RIQUALIFICAZIONE CITTA', 3 LE 'APRIPISTA' = UNA DEL NORD, UNA DEL CENTRO, UNA DEL SUD

Roma, 3 apr. (Adnkronos) - L'esigenza di una riqualificazione delle aree urbane, in linea anche con le politiche comunitarie, e' "molto sentita" dal ministero dello Sviluppo economico e Infrastrutture che ha allo studio "un progetto pilota e sperimentale di riqualificazione urbana" finanziabile dallo stesso dicastero "da concordare con Regioni e Comuni in un apposito tavolo" e che sara' mirato a tre citta' nella prima fase. E' quanto annunciato dal viceministro alle Infrastrutture Mario Ciaccia intervenendo alla presentazione del progetto Ance 'Un piano per le citta'". "Utilizzeremo come apripista - ha spiegato - le tre esperienze urbane innovative e valuteremo la possibilita' di estendere il piano alle altre citta' italiane".

Ciaccia ha spiegato che "l'idea di un tale progetto, da dedicare inizialmente a tre citta' italiane (una del Nord, una del Centro ed una del Sud), esce molto rafforzata da questo convegno. Posso annunciarvi - ha detto - che il titolo di questo convegno 'Un piano per le citta'' diventera' il nome del piano del nostro Ministero, in cui cercheremo di tenere presenti anche le interessanti sollecitazioni che oggi sono venute dall'Ance".

Il Ministero delle Infrastrutture "si sente fortemente impegnato anche sul fronte del trasporto pubblico locale, che - ha sottolineato il viceministro - riveste fondamentale importanza per la vita economica, sociale e produttiva delle aree urbane. Per ridurre la congestione, garantire il benessere dei cittadini, sostenere l'economia, preservare l'ambiente, ridurre gli incidenti automobilistici e le loro conseguenze, il Mit ha allo studio misure intese a potenziare, razionalizzare e rendere efficiente questo basilare servizio".

(Val/Ct/Adnkronos)

03-APR-12 17:40

Edilizia/ Passera: Entro estate prima tappa piano città "Settore ha reagito a crisi con serietà e compostezza"

Roma, 3 apr. (TMNews) - Al ministro dello Sviluppo economico, Corrado Passera, piace il piano per la riqualificazione della città lanciato dall'Ance. E si impegna con i costruttori edili a definire "entro l'estate" le prime tappe di questo piano. Intervenendo a un convegno dell'Ance, Passera ha parlato di

"tempi brevi" per la definizione di un primo piano per le città.
"Si può arrivare entro l'estate - ha proseguito - a una prima tappa di questo piano".

Passera ha ricordato che quello dell'edilizia è un settore in "grandi difficoltà", ma che "come in altre occasioni ha reagito con serietà e compostezza e con delle belle idee".

Secondo il titolare dello Sviluppo economico quello delle costruzioni è un settore vitale dell'economia, perché "si porta il 10-15%, quindi un pezzone, di Pil e occupazione. Mettere soldi in questo settore - ha concluso - significa portarsene indietro molti di più. Un miliardo e più di investimenti si stima che possa portare 20mila occupati in più".

Crisi: Passera, Piano Citta' Ance e' super idea =

(ASCA) - Roma, 3 apr - La proposta dell'Ance sulla riqualificazione urbana delle città come fattore di sviluppo e' "una super idea". Lo ha detto il ministro per lo Sviluppo economico e Infrastrutture, Corrado Passera, intervenendo a un convegno dell'Ance sul Piano Citta'.

"Insieme - ha detto Passera - in tempi brevi, a un primo Piano per le città ci si può arrivare". Per il ministro si può arrivare "entro l'estate, almeno a una prima tappa di preparazione del Piano".

Il ministro ha poi aggiunto che quello delle costruzioni "e' uno dei macrosettori più determinanti per il futuro del paese" ed e' un settore dove un miliardo di investimenti in più determina nuovi 20 mila occupati.

Quella di un Piano per le città, ha quindi proseguito Passera "e' una super idea perché tocca la vita di tutti. Le città sono motori fondamentali per l'innovazione".

"Oggi vengo a dirvi formalmente - ha concluso il ministro sul Piano per le città, rivolgendosi ai costruttori aderenti all'Ance riuniti al convegno - che su questo ci sentiamo molto impegnati, perché e' molto coerente con il Piano per la crescita sostenibile che, mese dopo mese, stiamo facendo".

CRISI: ANCE,PIANO RIQUALIFICAZIONE CITTA' PER SVILUPPO PAESE

(ANSA) - ROMA, 3 APR - "Serve un cambiamento subito, il rigore non basta e il nostro settore è allo stremo. Il Piano per la riqualificazione delle città che proponiamo oggi è un'opportunità di crescita e di sviluppo che non va sprecata". E' l'appello del presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, lanciato al convegno 'Un Piano per le città', promosso dall'Associazione nazionale dei costruttori edili.

"In poco tempo e con l'intervento di tutti, cittadini, sindaci, governatori, professionisti e società civile - ha continuato Buzzetti - si può attuare un grande piano di rilancio capace di mostrare che ci può essere un futuro diverso non solo per il nostro settore ma anche per tutto il Paese. Ma per centrare l'obiettivo serve un segnale concreto dal Governo, a cui chiediamo di mettere in campo strumenti fiscali adeguati e di credere in questo grande piano di rilancio". (ANSA).

03-APR-12 13:29

CRISI: PASSERA, NESSUNA RAGIONE PERCHE' NON CI SIA CRESCITA, PASSATA FASE PIU' DIFFICILE = TANTE COSE FATTE PERCHE' LAVORATO INSIEME

Roma, 3 apr. (Adnkronos) - "Non c'è nessuna ragione al mondo per pensare che l'Italia non possa crescere: passata la fase più difficile cominciamo a vedere cose che fanno piacere, come il piano per le città, e possiamo nettamente dedicarci a crescita e sviluppo". È il ministro per lo Sviluppo economico Corrado Passera, rivolgendosi alla platea dell'Ance che ha presentato un piano di riqualificazione dei centri urbani, a sottolineare che il paese "ha forze tecnologiche e culturali" che danno grandi prospettive, citando numerosi settori, dalla moda, al turismo, alla casa.

Proprio a tale riguardo si è detto "totalmente convinto che insieme, in tempi brevi, entro l'estate, si possa arrivare almeno a una prima tappa" del piano presentato dall'associazione dei costruttori edili, sottolineando nel suo intervento che "le città sono motori formidabili di sviluppo".

Più in generale il ministro ha sottolineato che "in questi mesi sono state fatte tante cose perché siamo riusciti a lavorare insieme" osservando come "ci sia uno spirito che è mancato in altri anni, tra governo e Parlamento e tra governo e parti sociali".

(Val/Col/Adnkronos)

03-APR-12 13:35

EDILIZIA: IN ITALIA 10 MLN ABITAZIONI 'VECCHIE', NELLE CITTA' SONO LA META' = RAPPORTO CENSIS-ANCE, NECESSARIA RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI

Roma, 3 apr. (Adnkronos) - Sono quasi 60 milioni in Italia le unità immobiliari censite al catasto, 59,1 milioni per la precisione: di esse oltre la metà, cioè il 56%, sono abitazioni e loro 'pertinenze' 36% tra cantine, locali uso deposito, box e post auto). Ma una gran parte di esse sono state costruite almeno 40 anni fa: è quanto emerge dal Rapporto Censis-Ance dedicato a "Un piano per le città". In particolare sono 10 milioni le abitazioni realizzate tra

il 1946 e il 1971: il 36,8% del totale, che arriva a oltre il 50% nelle principali città'.

La quota di edifici con più di 40 anni, soglia temporale entro la quale si rendono indispensabili interventi di manutenzione, sta crescendo progressivamente. Il 65% degli edifici, inoltre, è stato realizzato prima del 1976, data che ha visto l'entrata in vigore dei primi provvedimenti sull'efficienza energetica. Per questo il patrimonio edilizio italiano risulta particolarmente "energivoro": basti pensare che nel 2009 oltre il 35% dell'energia impiegata in Italia è stata consumata dagli edifici (riscaldamento, luce, acqua calda, ecc), un volume equivalente a 46,9 mln di tonnellate di petrolio.

Ma non solo: oggi un'abitazione con trent'anni di età consuma in media 180-200 Kwh/mq/anno mentre un edificio nuovo realizzato in classe C (che oggi è lo standard minimo nelle nuove costruzioni) consuma in media tra 30 e 50 Kwh/mq/anno. "Il patrimonio esistente è, quindi, una grande risorsa oggi mal utilizzata che richiede un recupero di qualità e di funzionalità con particolare attenzione al risparmio energetico, al contenimento del consumo di suolo e alla necessità di dare risposta alla nuova domanda abitativa", si legge nel Rapporto.

(Val/Col/Adnkronos)

03-APR-12 12:58

Edilizia/Ance:Tassazione insopportabile,rompere cappa depressione Sta portando a casi gravi, anche suicidi

Roma, 3 apr. (TMNews) - "Siamo di fronte a una tassazione insopportabile. Vogliamo rompere questa cappa di depressione che sta portando a dei casi gravi, anche di suicidi nell'ambito dell'edilizia". Lo ha detto il presidente dell'Ance Paolo Buzzetti, a margine di un convegno organizzato dai costruttori edili.

Buzzetti ha ricordato che "le amministrazioni pubbliche non pagano e c'è poco denaro circolante". A chi gli chiedeva un'opinione sull'Imu, che potrebbe rappresentare un problema anche per i costruttori edili, il presidente dell'Ance ha così risposto: "In questo momento, il governo non ha la possibilità di ridurre le tasse. Ma può fare alcuni interventi fiscali come la neutralità dell'Iva e lanciare come obiettivo l'ammodernamento delle città".

FISCO: ANCE, GOVERNO PUO' FARE PICCOLI INTERVENTI

(ANSA) - ROMA, 3 APR - Sull'Imu "il Governo in questo

momento non ha la possibilita' di ridurre le tasse ma puo' fare alcuni interventi piccoli come la neutralita' dell'iva e lanciare come obiettivo l'ammodernamento delle citta'". Cosi' il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, intervenendo ad un convegno organizzato dall'Associazione Nazionale dei Costruttori Edili 'Un piano per le citta'.

"Siamo di fronte ad una tassazione insopportabile - ha aggiunto - vogliamo rompere questa cappa di depressione che sta portando a dei casi gravi, anche di suicidi, nell'ambito dell'edilizia". Buzzetti ha ribadito che "le amministrazioni pubbliche non pagano e c'e' poco denaro circolante".(ANSA).

03-APR-12 12:13

Fisco: Buzzetti, per costruzioni stangata terribile. Servono interventi =

(ASCA) - Roma, 3 apr - Le imprese di costruzioni hanno subito "una stangata terribile" sul fronte fiscale e occorrono da parte del Governo interventi anche piccoli, come la neutralita' dell'Iva. Lo ha affermato il presidente dell'Ance, Paolo Buzzetti, nel corso di un convegno sulla riqualificazione urbana delle citta'. "Siamo di fronte ad una tassazione insopportabile - ha proseguito Buzzetti - vogliamo rompere questa cappa di depressione che sta portando a dei casi gravi, anche di suicidi, nell'ambito dell'edilizia".

L'esecutivo, in questo periodo, ha aggiunto Buzzetti, non puo' abbassare le tasse "ma puo' fare alcuni interventi piccoli come la neutralita' dell'iva e lanciare come obiettivo l'ammodernamento delle citta'".

sen/mau/rob

FISCO: CIACCIA, MIO IMPEGNO SU RICHIESTE ANCE IVA IMMOBILI

(ANSA) - ROMA, 3 APR - Il vice ministro alle Infrastrutture e Trasporti, Mario Ciaccia, intervenendo al convegno dell'Ance 'Un piano per le citta' ha ribadito il proprio "particolare e personale impegno in ordine alla richiesta" fatta dall'associazione "di ripristino dell'Iva per locazioni e cessioni di nuove costruzioni anche dopo i cinque anni dalla costruzione". Ciaccia ha sottolineato il proprio impegno in relazione alle proposte fatte dall'Ance "che possono essere contenute in provvedimenti legislativi di competenza dello

Stato", fra le varie indicazioni dell'associazione dei costruttori, "alcune afferenti a competenze non propriamente statali".(ANSA).

DR

03-APR-12 17:48